

“ALLEGATO II AVVISI PROVINCIALI SCR”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL CO-PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2020

TITOLO DEL PROGETTO: **RELAZIONI IN GIOCO**

SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE : educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO: animazione culturale verso minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

n.	bisogno/utilità sociale (voce 4c)	descrizione obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1	Necessità da parte dei minori di acquisire strumenti utili alla gestione costruttiva delle relazioni interpersonali e da parte delle scuole e famiglie di un maggiore supporto nella propria funzione educativa.	1.1 Realizzare percorsi educativi per lo sviluppo di abilità relazionali e capacità di apprendimento, tramite l'aumento della cooperazione tra pari e dell'alleanza tra agenzie educative.	1.1. Numero di richieste da parte delle scuole di percorsi laboratoriali basati sulla tecnica del "circle time". 1.2. Numero di domande di aiuto allo studio e di attività ricreative provenienti da famiglie, scuole, servizi sociali e enti del territorio.	1.1. si risponde a 15 richieste delle scuole per percorsi laboratoriali brevi e 15 richieste per percorsi laboratoriali più lunghi per un totale di circa 700 minori. 1.2. Si accolgono 90 minori nei percorsi pomeridiani durante il tempo della scuola e 250 minori nei percorsi giornalieri durante il tempo dell'estate.	1.1. si risponde a 25 richieste delle scuole per percorsi laboratoriali brevi e 25 richieste per percorsi laboratoriali più lunghi per un totale di circa 1150 minori. 1.2. Si prevede di accogliere 110 minori nei percorsi pomeridiani durante l'anno scolastico e 300 minori durante il tempo dell'estate.
2	Necessità di offrire maggiori occasioni di integrazione tra	2.1. Realizzare feste quali	2.1. Numero di feste e numero di	2.1. 1 festa all'anno, con il	2.1. 2 feste all'anno, con il coinvolgimento di

	coetanei, al fine di combattere l'isolamento di alcuni e promuovere l'accoglienza e l'inclusione di tutti.	occasioni di integrazione fra coetanei, favorendo il loro protagonismo e coinvolgimento.	minori che vi partecipano, fin dalla fase organizzativa.	coinvolgimento di circa 30 giovani, organizzata dalla Farsi Prossimo. 2.2. I momenti di festa del Centro di Solidarietà di Faenza: - festa di Natale con il coinvolgimento di 40 minori e di 10 genitori; - festa di fine anno scolastico (40 minori e 15 genitori e insegnanti); feste estive: 100 minori.	circa 50 giovani, organizzate dalla Farsi Prossimo. 2.2. I momenti di festa del Centro di Solidarietà di Faenza: - festa di Natale con il coinvolgimento di 50 minori e di 15 genitori; - festa di fine anno scolastico (50 minori e 20 genitori e insegnanti); feste estive: 150 minori.
--	--	--	--	---	---

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR:

PER LA SEDE: UFFICIO PROMOZIONE ALLA MONDIALITÀ

obiettivi(*)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
Realizzare percorsi educativi per lo sviluppo di abilità relazionali e capacità di apprendimento, tramite l'aumento della cooperazione tra pari e dell'alleanza tra agenzie educative.	Il volontario in servizio civile affianca gli operatori nel momento della ricerca, attraverso l'utilizzo di libri e di altro materiale didattico presente in ufficio, realizzando (se necessario) una bibliografia su tematiche di specifico interesse.	In affiancamento agli operatori e con parziale autonomia.
	Il volontario in servizio civile collabora nella predisposizione e nell'affinamento degli strumenti didattici, offrendo il proprio contributo propositivo. Collabora in maniera attiva all'ideazione e progettazione delle proposte formative e laboratoriali.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.
	Il volontario in servizio civile recapita il materiale promozionale presso gli istituti del territorio.	In parziale autonomia.
	Il volontario in servizio civile prepara la documentazione per l'incontro con l'insegnante e assiste come uditore alla realizzazione dei patti formativi, redigendo il verbale dell'incontro. Collabora in maniera attiva all'adattamento della proposta rispetto	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.

	alle dinamiche della classe o a eventuali problematiche individuali messe in evidenza dall'insegnante.	
	Il volontario in servizio civile collabora al reperimento e predisposizione di materiali e attrezzature.	Inizialmente in affiancamento e poi in autonomia, sotto la supervisione degli operatori.
	Il volontario in servizio civile partecipa agli incontri con i bambini o ragazzi, inizialmente nel ruolo di osservatore. Una volta acquisite le competenze necessarie, può partecipare alla conduzione degli incontri in affiancamento all'operatore.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.
	Il volontario in servizio civile collabora alla raccolta dei materiali prodotti negli incontri e di altro materiale documentario. Il volontario in servizio civile collabora nella raccolta delle osservazioni, prendendo nota di quanto emerge durante gli incontri con i bambini/ragazzi. Le integra con quelle degli operatori e degli insegnanti e stende il verbale. Questo verrà poi corretto e modificato dall'operatore.	Inizialmente in affiancamento e poi in autonomia, sotto la supervisione degli operatori.
	Il volontario in servizio civile collabora nella distribuzione e raccolta di strumenti di valutazione.	Inizialmente in affiancamento e poi in autonomia, sotto la supervisione degli operatori.
	Il volontario in servizio civile può partecipare come uditore al colloquio con l'insegnante.	In affiancamento agli operatori.
	Il volontario in servizio civile può recapitare presso le segreterie degli istituti scolastici le firme presenza e altra documentazione richiesta.	In parziale autonomia, sotto la supervisione degli operatori.
	Il volontario in servizio civile partecipa in maniera attiva, apportando il proprio contributo alle riunioni periodiche di valutazione.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.
	Il volontario, se dotato di sufficienti competenze, collabora nel raggruppamento dei dati per un'analisi complessiva a fine anno. Il volontario in servizio civile partecipa attivamente, apportando il proprio contributo, alla ricerca e progettazione di strumenti utili per gli insegnanti e, se dotato di adeguate competenze, può	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.

	collaborare nell'aggiornamento del sito internet.	
2.1. Realizzare feste quali occasioni di integrazione fra coetanei, favorendo il loro protagonismo e coinvolgimento.	Il volontario in servizio civile può collaborare nel caso in cui sia membro di un'associazione potenzialmente interessata o partecipi attivamente alle attività parrocchiali, coinvolgendo la propria associazione o Parrocchia.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.
	Il volontario in servizio civile partecipa alle riunioni di coordinamento, redigendone il verbale. Collabora nel coinvolgimento dei giovani, invitandoli agli incontri. Inoltre il suo punto di vista, in quanto giovane, può essere prezioso per definire un'iniziativa capace di coinvolgere il medesimo target.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.
	Il volontario in servizio civile collabora nel reperimento delle sedi, delle attrezzature, delle risorse umane, in affiancamento e sotto la supervisione degli operatori.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.
	Il volontario in servizio civile collabora nella presa e cura di contatti con altri giovani e nel loro coinvolgimento. Collabora in affiancamento degli operatori, ma il suo contributo è importante proprio in quanto giovane egli stesso.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente. Si può prevedere una parziale autonomia.
	Il volontario in servizio civile collabora con gli operatori nella realizzazione di materiale informativo per promuovere l'evento, sia offrendo il proprio contributo ideativo sia coinvolgendo altri giovani in questa fase.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.
	Il volontario in servizio civile collabora con gli operatori nella distribuzione di materiale promozionale o nella diffusione di inviti, sia offrendo attivamente il proprio contributo sia coinvolgendo altri giovani in questa fase.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente. Si può prevedere una parziale autonomia.
	Il volontario in servizio civile collabora nell'allestimento degli spazi e delle attrezzature e nella realizzazione dell'iniziativa. Partecipa quindi attivamente all'iniziativa sia offrendo il proprio contributo (a seconda anche delle proprie abilità e competenze), sia coinvolgendo i giovani che partecipano alla realizzazione stessa degli eventi.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente. Si può prevedere una parziale autonomia.
	Il volontario in servizio civile collabora	In affiancamento agli

	con gli operatori nell'esposizione dei materiali documentari prodotti.	operatori, collaborando attivamente.
	Il volontario in servizio civile partecipa agli incontri di valutazione fra gli organizzatori degli eventi e gli altri soggetti interessati, redigendo il verbale e offrendo il proprio punto di vista.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.

PER LA SEDE: CIRCOLINO SEDE PRINCIPALE

obiettivi(*)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei gio-vani in SCR
Realizzare percorsi educativi per lo sviluppo di abilità relazionali e capacità di apprendimento, tramite l'aumento della cooperazione tra pari e dell'alleanza tra agenzie educative.	Nel corso del progetto i volontari saranno chiamati a partecipare al lavoro di preparazione e definizione delle attività per entrare nel cuore del progetto ed imparare il metodo di lavoro applicato.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.
	Il volontario accompagnerà il responsabile educativo ed educatori durante i colloqui iniziali e poi periodici con gli insegnanti ed i genitori per la valutazione sull'andamento dei ragazzi in una prospettiva di continuità educativa. Il volontario imparerà così a rapportarsi con il personale docente per un lavoro di collaborazione.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.
	Il volontario in servizio civile collabora al reperimento e predisposizione di materiali e attrezzature.	Inizialmente in affiancamento e poi in autonomia, su indicazioni e direttive degli operatori
	<p>Il volontario dovrà aiutare e seguire minori nella realizzazione fattiva dell'attività, per questo sarà formato per affrontare le diverse attività e l'uso degli strumenti che queste comportano.</p> <p>Il Volontario dovrà non solo seguire i ragazzi ma insegnare loro a seguire un adulto che guida, ad ascoltare, a concentrarsi, a rispettare tempi e attese, ad imparare dagli altri.</p> <p>Il volontario dovrà inoltre rapportarsi con i minori sostenendoli ed incoraggiandoli nei compiti loro affidati.</p> <p>il volontario dovrà aiutare il minore</p>	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.

	<p>nell'organizzazione del compito e dello studio: guardare insieme il diario, partire dalle materie più complesse, spiegare gli argomenti non capiti senza mai sostituirsi al ragazzo ma accompagnandolo verso la propria autonomia. Lo studio è un percorso che richiede tempo, attenzione e metodo. Il volontario avrà un ruolo importante in questa attività.</p> <p>Le attività di gioco, ludiche, creative e motorie potranno essere affidate anche autonomamente alla conduzione del volontario, in funzione delle abilità acquisite e comunque non prima della metà del progetto.</p> <p>Il volontario imparerà a gestire anche un dialogo/attività di gruppo (in funzione delle tematiche sviluppate con il laboratorio). Tutte le attività del volontario saranno comunque e sempre decise e condivise con il team educativo.</p>	
	<p>Il volontario in servizio civile partecipa in maniera attiva, apportando il proprio contributo alle riunioni periodiche di valutazione.</p> <p>I volontari diventano parte integrante del team educativo dei singoli enti e quindi del gruppo di lavoro settimanale. Saranno coinvolti nella attività di rilettura delle attività educative, al fine di adeguare progressivamente e con flessibilità le azioni programmate alle mutevoli esigenze emergenti dal contesto di azione.</p>	<p>In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.</p>
	<p>Il volontario, se dotato di sufficienti competenze, collabora nel raggruppamento dei dati per un'analisi complessiva a fine anno. Il volontario in servizio civile partecipa attivamente, apportando il proprio contributo, alla ricerca e progettazione di strumenti utili alla replicabilità di eventuali interventi educativi e/o laboratoriali</p>	<p>In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.</p>
<p>2.1. Realizzare feste quali occasioni di</p>	<p>Partecipazione al momento di festa, guidando, assieme agli olp ed agli</p>	<p>In affiancamento agli operatori, collaborando</p>

<p>integrazione fra coetanei, favorendo il loro protagonismo e coinvolgimento.</p>	<p>educatori, i minori nella realizzazione delle attività creative programmate. Preparazione e realizzazione di un momento di testimonianza dell'esperienza.</p> <p>Ciascun volontario sarà coinvolto valorizzando come punto sorgivo dell'azione il proprio personale talento. Accompagneranno i responsabili di progetto nella divulgazione degli inviti e parteciperanno al lavoro di progettazione del materiale di comunicazione</p>	<p>attivamente.</p>
	<p>Il volontario in servizio civile partecipa alle riunioni di coordinamento. Collabora nel coinvolgimento dei giovani, invitandoli agli incontri. Ciascun volontario sarà coinvolto valorizzando come punto sorgivo dell'azione il proprio personale talento. Accompagneranno i responsabili di progetto nella divulgazione degli inviti e parteciperanno al lavoro di progettazione del materiale di comunicazione.</p>	<p>In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.</p>
	<p>Il volontario in servizio civile collabora nel reperimento delle sedi, delle attrezzature, delle risorse umane, in affiancamento e sotto la supervisione degli operatori.</p>	<p>In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.</p>
	<p>Il volontario in servizio civile collabora nella presa e cura di contatti con altri giovani e nel loro coinvolgimento. Collabora in affiancamento degli operatori, ma il suo contributo è importante proprio in quanto giovane egli stesso.</p>	<p>In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente. Si può prevedere una parziale autonomia.</p>
	<p>Il volontario in servizio civile collabora con gli operatori nella realizzazione di materiale informativo per promuovere l'evento, sia offrendo il proprio contributo ideativo sia coinvolgendo altri giovani in questa fase.</p>	<p>In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.</p>
	<p>Il volontario in servizio civile collabora con gli operatori nella distribuzione di materiale promozionale o nella diffusione di inviti, sia offrendo attivamente il proprio contributo sia coinvolgendo altri giovani in questa</p>	<p>In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente. Si può prevedere una parziale autonomia.</p>

	fase.	
	Partecipazione al momento di festa, guidando, assieme agli oip ed agli educatori, i minori nella realizzazione delle attività creative programmate. Preparazione e realizzazione di un momento di testimonianza dell'esperienza.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente. Si può prevedere una parziale autonomia.
	Il volontario in servizio civile partecipa agli incontri di valutazione fra gli organizzatori degli eventi e gli altri soggetti interessati, redigendo il verbale e offrendo il proprio punto di vista.	In affiancamento agli operatori, collaborando attivamente.

CRITERI DI SELEZIONE:

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso le sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione) la selezione:

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

. Titolo di studio

Punteggio per la voce:

“Titolo di studio”: (da valutare solo il titolo più elevato)

10,00 punti à laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

8,00 punti alaurea triennale (primo livello o diploma Universitario)

6,00 punti à diploma di maturità scuola secondaria superiore

Fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola secondaria superiore)

5,00 punti à se conclusi 4 anni di scuola secondaria superiore

3,75 punti à se conclusi 3 anni di scuola secondaria superiore

2,50 punti à se conclusi 2 anni di scuola secondaria superiore

1,25 punti à se concluso 1 anno di scuola secondaria superiore

1,00 punto à licenza scuola secondaria inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

fino ad un massimo di 10 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO (il colloquio potrà essere fatto anche sulla piattaforma ZOOM per permettere di partecipare anche ai candidati che con potranno essere presenti).

Fattori di valutazione:

- .Conoscenza del Servizio Civile
- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
- Aspettative del/la candidato/a
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Valutazioni da parte del/la candidato/a
- Caratteristiche individuali
- Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

Il progetto prevede l'opportunità di partecipare al SC a favore dei giovani che presentano una bassa scolarizzazione e nello specifico quando si tratta di scuola secondaria di primo grado o inferiore e/o giovani che in precedenza abbiano presentato domanda di partecipazione al servizio civile senza essere selezionati, riservando una quota di posti pari a 2, uno per ciascun ente (50% dei posti disponibili).

Inoltre per i giovani di SCV è richiesta una visita presso le sedi degli enti per conoscere e avvicinarsi a luoghi e attività connesse, così da poter decidere consapevolmente presso quale ente presentare domanda.

L'utilità del SC per questi giovani sta nell'opportunità di sperimentarsi in situazioni ed occasioni di crescita che diversamente faticerebbero ad avere. Il servizio civile infatti è un'esperienza in cui poter avvicinarsi a contesti educativi fortemente motivanti dove i giovani possono scoprire capacità e costruirsi competenze che diventino eventualmente anche indicazione di scelte future di lavoro o di studio.

POSTI DISPONIBILI, eventuali SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Posti disponibili: 4

Così suddivisi:

- 2 posti presso CIRCOLINO SEDE PRINCIPALE via Mameli 1/6
- 2 posti presso UFFICIO PROMOZIONE ALLA MONDIALITÀ - VIA UGOLINO D'AZZO UBALDINI 7.

Numero ore di servizio mensili: 100 mensili con orario minimo settimanale pari a 20 ore e l'orario massimo è 36 ore

Giorni di servizio civile a settimana dei giovani: 5

Nr. mesi durata impegno dei giovani: 11

EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari sono tenuti a rispettare:

il Regolamento dell'Unione della Romagna Faentina e dell'Associazione Farsi Prossimo per quanto riguarda il segreto professionale, la riservatezza e la tutela dei dati visionati gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy D.Lgs 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in merito al trattamento di dati sensibili

osservanza del rispetto della privacy e massima riservatezza per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio

le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Inoltre, i volontari sono tenuti a svolgere le attività previste dal progetto e per la rilevazione delle presenze utilizzare un apposito registro depositato nella sede di attuazione, con firma di entrata e di uscita.

I volontari saranno disponibili a partecipare, in casi isolati, ma possibili, ad attività previste e descritte alla voce 6.3. del presente format, che potranno essere programmate anche di sabato o domenica e in giorni festivi, tenuto conto che, secondo le disposizioni di cui al paragrafo 7.2.2 del DPCM 14/01/2019 “Disposizioni sulla disciplina dei rapporti Enti e Operatori volontari del scu” i giorni effettivi di servizio dell’operatore volontario devono corrispondere a quelli indicati in sede progettuale. Inoltre, per via del coinvolgimento di volontari, genitori e famiglie, alcune attività potranno essere programmate in orario serale, nel rispetto di quanto previsto al punto 7.2.3 del suddetto DPCM: “Non è consentito all’ente di far svolgere all’operatore volontario (...) attività nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle 6.00 (...)”.

Nel caso di impegno dei giovani in servizio civile in giorno festivo sarà prevista una giornata di riposo durante la settimana, (fermo restando il numero di 5 giorni di attività), secondo quanto previsto dal su citato paragrafo 7.2.2 del DPCM 14/01/2019. Si sottolinea che la partecipazione a questi momenti è sempre lasciata alla libera disponibilità dei volontari e di norma i giovani del servizio civile saranno impegnati nelle ore della mattina oppure nelle ore del pomeriggio.

La disponibilità dei volontari coinvolti (nelle attività previste alla voce 6.3. del presente format) a missioni fuori sede in compagnia dell’operatore locale di progetto presso le scuole e/o le sedi previste per le suddette attività.